La Repubblica è nei voti dell' "Intelligenza„ italiana

Continuano le adesioni al «Manifesto degli intellettuali»

Seguitano a allungarsi in gran numero le adesioni di scrittori, professionisti e tecnici, dopo la pubblicazione del «Manifesto degli Intellettuali».

Ecco un altro elenco di nomi pervenuti all'Unione Intellettuali Italiani:

SCRITTORI E GIORNALISTI

D'Annegelli Gaetano, Balsotti Cirillo, Bergamini Luciano, Bonelli Antonio, Biagi Enzo, Bonucci Carlo, D'Errico Lalo, Flora Francesco, Grande Adriano, Lizzi Francesco, Manaresi Franco, Minutelli Walter, Quasimodo Salvatore, Silipo Adriano, Vacchetti Arnaldo, Venturi Lionello, Villa Emilio, Alibrì Paolo, Argan Giulio Carlo, Bruni Cesare, Cardelli Francesco, D'Errico Peribonio, Farrata Giacomo, Jacobbi Ruggero, Lavagnino Emilio, Mazzucchelli Anna Maria, Sinisgalli Leonardo, Mario Sergio.

PITTORI, SCULTORI E MUSICISTI

Fantoni Angelo, Greco Carlo, Cervelli Alessandro, Bini Rito, Oboldi Giorgio, Rossi Aldo, Polacci Carlo, Severini Gino, Sacini Andrea, Mancini Girolamo Maria, Parolli Danilo, Cavalli Giovanni, Lattuada Ildebrando, Carli Sebastiano, Mascagni Renato, Mazzocchi Carlo, Marzullo Giuseppe, Bolli Aldo, Trombadori Francesco.

PROFESSIONISTI, UNIVERSITARI E IMPIEGATI

Araldi Ubaldo, Arrigo Annibale, Bolelli Tullio, Bucci Giuseppe, De Felice Felice, Falconi Luigi, Pedi Giuseppe, Ponzini Giambattista, Ingrao Lucio, Ingrao Carlo, Lorenzini Mario, Marchi Angelo, Marchi Concetto, Monicori Osvaldo, Pace Cesarino, Pellegrinetti Francesco, Silvi Giorgio, Sanginigi Ezio, Tonarini Guido, Testa Alda, Trevisani Licia, Vitelli Raimondo, Volpini Antonio, Signorini Antonio, Zubino Giorgio, Alardi Vera, Lato Maria, Mariannida Maria, Tirabili Stefano, Valli Federico (editore).

Bolleri Alessandro, Bortolini Aldo, Calzone Luigi, Tonlini Silvio, Pinelli Giuseppe.

REGISTI

Pandolfi Vito, Guerrier, Gerardi.

UFFICIALI

Generale di divisione Cavaccioli Leonildo.

Tutti i partiti torinesi salutano la vittoria della democrazia alle elezioni del 2 giugno

TORINO, 3.

Per iniziativa del sindaco di Torino, presidente della Giunta provinciale interpartitica, stamane è stato votato all'unanimità dai rappresentanti di tutti i partiti componenti la Giunta, il seguente ordine del giorno:

«La Giunta Municipale interpartitica, vista la nobile esemplare condotta con cui si svolse la votazione nella nostra Città, nonchè l'ordine con cui si procedette poi allo scrutinio, constatata la grande affluenza alle urne, che ha superato ogni previsione, la serenità e la calma con cui si svolsero le operazioni elettorali, ragguaglia in modo particolare tutti i componenti della Giunta interpartitica tutti i partiti che sono stati rappresentati nella Giunta stessa per l'altissimo senso di civismo dimostrato da tutti i cittadini, che hanno dimostrato la maturità politica raggiunta dal popolo torinese nell'esercizio del suo diritto di sovranità, la sua ferma volontà di difendere la democrazia e la Repubblica, che ha avuto la sua consacrazione nella maggioranza assoluta dei voti validi espressi per la Repubblica, e che ha avuto la sua affermazione anche nella maggioranza relativa di voti ottenuta dalla Democrazia Cristiana, che è il partito che più di ogni altro ha contribuito a creare la Repubblica, e che ha dato alla Costituente il maggior numero di deputati